

COMUNE DI SALASSA

Città Metropolitana di TORINO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUPS

NOTA DI AGGIORNAMENTO

2021_2023

**redatto in modalità semplificata
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

SOMMARIO

- a) **INTRODUZIONE AL DUP**
- b) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Introduzione al DUP

FINALITÀ E STRUTTURA

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del D.LGS. n. 267/2000 recita quanto segue:

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

È stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”

Il Comune di Salassa rilevando al 31.12.2019 n. 1840 abitanti procederà per la redazione del DUP semplificato 2020/2022 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili. Questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

In questa sezione si elencano le linee di mandato e si individua la strategia dell'ente.

La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

Obiettivi e vincoli individuati dal governo.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

Valutazione socio-economica del territorio.

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE

LINEE DI GOVERNO LISTA CIVICA CRESCERE INSIEME PER SALASSA

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 18 dell'11.06.2019 all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale – Sindaco Roberta BIANCHETTA – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2020/2022.

Le elezioni comunali rappresentano nel nostro sistema istituzionale la massima espressione di democrazia, uno dei momenti più importanti di partecipazione per i cittadini.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Lo spoglio del 27 maggio 2019 ci vede oggi insediarsi con un risultato che ci dà fiducia, confermando l'impegno e la dedizione che sono la forza che ci ha spinti a candidarci, con una lista composta volutamente da persone facenti parte dell'amministrazione uscente, al fine di garantire continuità con i progetti già avviati e persone alla loro prima esperienza, portatrici di nuove idee per migliorare il paese.

Vogliamo salvaguardare e custodire le bellezze del nostro paese, rendendolo ancora più bello e accogliente, capace di creare importanti opportunità e di favorire energie nuove. Per questo è necessario affrontare i vari problemi che si pongono al governo della città con autonomia decisionale e autorevolezza nel rapporto con gli enti sovraordinati. Occorre avviare una nuova fase di sviluppo e di crescita nei prossimi anni.

La nuova Amministrazione Comunale dovrà costruire il suo futuro sulla memoria del suo passato e delle sue dignitose fondamenta sociali e culturali, ma facendo un salto di qualità e proiettandosi in un futuro innovativo, improntato a valorizzare i cittadini e a curare il territorio.

L'azione amministrativa sarà necessariamente caratterizzata dal rispetto dei principi che devono sottostare all'attività di ogni Ente Pubblico con la promessa, come detto, di continuare l'operato della precedente amministrazione e, al contempo, di attivarsi per soddisfare via via le esigenze che emergeranno dalla collettività. Non ci negheremo, pertanto, al confronto con i cittadini, a discussioni costruttive e all'esame di proposte che, di volta in volta, ci verranno sottoposte e ci impegneremo, di contro, a coinvolgere i cittadini nelle iniziative che verranno attuate in modo da rendere tutti partecipi dell'operato comunale.

Rinnoviamo nei confronti dei dipendenti comunali (servizio tecnico, servizio ragioneria, servizio segreteria, servizio vigilanza, servizio anagrafe) l'augurio di poter cooperare serenamente in sinergia onde poter amministrare al meglio il nostro comune.

Di seguito elenchiamo le linee guida che ci faranno da "vademecum" per il nostro quinquennio di amministrazione specificando, sin d'ora, che pilastro fondamentale del nostro operato sarà la collaborazione, sia interna che esterna, tenendo bene a mente un unico obiettivo: il benessere di Salassa

FAMIGLIA E SERVIZI ALLA PERSONA

Il Settore Famiglia, Politiche e Servizi alla Persona verrà affidato a Consiglieri Comunali i quali si adopereranno al fine di concretizzare un'azione condivisa delle politiche sociali. Verrà proseguita l'importante e significativa ricerca di forme di collaborazione che sviluppino in modo più deciso la sussidiarietà tra Comune e realtà territoriali.

Anziani

Linee guida

Attuare progetti volti a eliminare o ridurre situazioni di disagio individuale promuovendo attività di socializzazione e partecipazione alla vita della comunità.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- incrementare le iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale: le persone anziane sono depositarie delle nostre radici e portatori di preziosi consigli ed esperienze che debbono essere la base di partenza per lo sviluppo futuro;*
- promuovere un maggiore coinvolgimento delle persone in pensione in progetti di utilità sociale;*
- collaborare con l'ASL e con le strutture sanitarie del territorio (compreso case di riposo) per fornire al cittadino ogni informazione su servizi usufruibili dallo stesso in ambito medico-sanitario.*

Adulti

Linee guida

Offrire alla persona adulta in difficoltà che presenta problematiche quali dipendenze, problemi psichiatrici, indigenza, aiuto e sostegno al fine di ottenere il superamento del disagio e il miglioramento della qualità della sua vita, mediante interventi mirati, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

Linee specifiche e principali campi di attuazione:

- *creazione di reti di supporto alla persona adulta con particolare attenzione alle condizioni ed al contesto relazionale e sociale di appartenenza, il tutto in collaborazione con i servizi sociali e il CISS38, onde risolvere ma anche prevenire, situazioni di disagio sociale;*
- *fornire informazioni in relazione alle agevolazioni spettanti ex lege alle c.d. "fasce deboli reddituali"*

Minori e Famiglia

Linee guida

Continuare a garantire alla famiglia i servizi essenziali, soprattutto la scuola di cui si accennerà di seguito.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *continuare a fornire informazioni in relazione alle agevolazioni spettanti a famiglie bisognose;*
- *garantire la presenza sul territorio di spazi volti a favorire la socializzazione tra i minori*

SCUOLA ED ISTRUZIONE

Questa amministrazione ritiene importante investire sulla scuola primaria nonostante il calo demografico degli ultimi anni. Riteniamo che l'istruzione delle generazioni del futuro sia un compito di grande importanza in considerazione del fatto che investire sull'istruzione equivale a tutelare il futuro del paese.

Linee guida

Continuare a garantire una scuola attenta e vicina ai ragazzi ed alle famiglie.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *continuare a garantire l'accesso libero e sicuro alla scuola primaria;*
- *implementare il servizio di ascolto delle famiglie le quali potranno rivolgersi all'amministrazione comunale per evidenziare eventuali problematiche.*

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Questa amministrazione comunale proseguirà quanto già realizzato dalla precedente, implementando i sistemi di sicurezza già presenti sul territorio (non soltanto attraverso la costante manutenzione delle telecamere di sorveglianza già attive ma anche attraverso un miglioramento dell'illuminazione pubblica notturna in modo da scongiurare il più possibile fenomeni di micro-criminalità).

Linee guida

Proseguire l'opera di rafforzamento della sicurezza oggettiva e di quella percepita, rinnovando la costante disponibilità all'ascolto delle esigenze dei nostri concittadini

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *mantenere l'organico della Polizia Locale per permetterne una significativa presenza sul territorio;*
- *collaborazione con le Autorità di Pubblica Sicurezza nelle azioni di contrasto alla criminalità.*

ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

Questa amministrazione crede fermamente che le associazioni rappresentino uno strumento motore di partecipazione e un patrimonio prezioso per la nostra comunità.

Linee guida

Proseguire l'opera di supporto e stimolo alle associazioni già presenti sul territorio dando al contempo appoggio a tutti coloro che vorranno promuovere nuove iniziative.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *rinnovare le convenzioni già attive con le associazioni presenti sul territorio;*
- *incentivare la creazione di associazioni che tutelino e promuovano le bellezze del nostro comune, che incentivino il turismo territoriale;*
- *stimolare e favorire le richieste che ci perverranno per tutelare le tradizioni locali nonché abbracciare nuove idee che portino allo sbocciare di attività collettive che rispondano alle nascenti esigenze di una comunità dinamica*
- *partecipare a bandi ordinari e straordinari previo studio di fattibilità e opportunità economica e finanziaria, per la valorizzazione del patrimonio culturale;*

PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Uno dei punti cardini di questa amministrazione è quello di considerare la partecipazione dei cittadini Salassesi come punto essenziale per il benessere del nostro paese. Ma la partecipazione vede come fattori imprescindibili l'informazione e la trasparenza.

Linee guida

Permettere al cittadino di avere una informazione trasparente sull'operato dell'Amministrazione comunale consentendo, in tal modo, una reale ed effettiva partecipazione alla formazione delle decisioni strategiche.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *garantire ai cittadini un rapporto col proprio Sindaco, con gli Assessori e ogni Consigliere;*
- *garantire ai cittadini la conoscibilità delle informazioni più rilevanti attraverso l'installazione di bacheche comunali atte a contenere copia di delibere e informazioni di interesse pubblico;*
- *curare, come già fatto dalle amministrazioni precedenti, la sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del comune;*
- *implementare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentono la disponibilità, la gestione, la revisione e l'aggiornamento all'integrità e alla qualità dei dati, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale;*
- *continuare a garantire ai cittadini il libero accesso al comune favorendo una comunicazione celere con gli uffici comunali, con il Sindaco, Vice-Sindaco, Assessori e Consiglieri.*

GOVERNO DEL TERRITORIO, PATRIMONIO PUBBLICO E ATTIVITA' COMMERCIALI

Il territorio del Comune di Salassa è ricco di bellezze architettoniche che devono essere preservate. É altresì ricco di spazi inutilizzati e/o poco valorizzati che vorremmo avessero nuova destinazione e nuova valorizzazione.

Linee guida

Tutelare, valorizzare, riqualificare il territorio comunale, recuperando il patrimonio edilizio esistente nonché incentivare la riqualificazione del centro storico.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *incentivare il recupero dei fabbricati e delle aree dei centri storici e dei nuclei urbani di antica formazione;*
- *valorizzare e tutelare le bellezze paesaggistiche del territorio, incentivando la loro fruizione*
- *dar nuova vita alla Chiesa dei Disciplinanti;*
- *utilizzare i locali dell'ex banca, riqualificandoli in modo da renderli atti a una nuova destinazione d'uso;*
- *partecipare a bandi, previo studio di fattibilità, che consentano di reperire fondi per continuare nell'azione di cura del patrimonio architettonico del nostro paese*

ATTIVITA' PRODUTTIVE ECONOMICHE ED AGRICOLE

Siamo consapevoli di ereditare le sorti di una Salassa ormai carente di attività commerciali ma crediamo fortemente nella possibilità di riportare il paese ai passati anni di splendore commerciale. Sappiamo, altresì, quanto sia importante l'attività agricola: Salassa è ricca di terreni coltivati e riteniamo sia importante continuare a tutelare questa attività investendo sulla migliore gestione delle strade di campagna, mantenendo sott'occhio, il cosiddetto consumo del suolo, che prevede la progressiva trasformazione di superfici naturali od agricole mediante la realizzazione di costruzioni ed infrastrutture.

Linee guida

Promuovere le attività commerciali nell'ottica di valorizzare il paese attuando un piano interdisciplinare ma senza dimenticare l'obiettivo di realizzare gli interventi che, da anni, vengono avanzati dai nostri agricoltori.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *attuare politiche volte ad incentivare l'apertura di attività commerciali in grado di offrire servizi alla collettività;*
- *implementare la manutenzione del territorio rurale che sarà ora agevolata grazie all'utilizzo di mezzi a disposizione del Comune che potranno intervenire nel mantenimento delle strade poderali e nella pulizia dei fossi.*

ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO

Lo sport è da sempre uno dei momenti formativi della persona. Nel territorio comunale sono già presenti campi da calcio, calcetto, tennis e bocce. La nostra amministrazione si impegna a curare tale spazi in modo da offrire impianti sportivi (con annessi servizi) in ottimo stato di conservazione. Si propone pertanto di vigilare sull'operato dei gestori concessionari di tali strutture chiedendo ai fruitori di segnalare eventuali disservizi.

Linee guida

Offrire la possibilità di utilizzare le strutture sportive per diffondere la cultura dello sport sano, sostenendo le associazioni sportive che vogliano organizzare attività di promozione dello sport.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *incentivare l'uso della palestra comunale onde consentire lo svolgimento di attività sportive (cosa già attualmente in atto);*
- *monitorare la gestione del polo sportivo (campi da calcio, calcetto e tennis) onde offrire a tutti gli utenti campi ben curati e mantenuti.*

VIABILITA', PULIZIA DELLE STRADE, RACCOLTA RIFIUTI E VERDE PUBBLICO

L'amministrazione che ci ha preceduto ha attuato importanti interventi di modifica della viabilità. Sulla scorta di tale scelta riteniamo sia importante rendere visibilmente più gradevole la strada principale del paese (ormai a senso unico). Per quanto concerne la pulizia delle strade e delle aree verdi ci impegnano a implementarne la pulizia e a migliorarne l'aspetto visivo.

Linee generali

Maggior cura nella pulizia delle strade centrali e periferiche del paese con incentivazione di una maggiore sensibilità al corretto smaltimento dei rifiuti che sappiamo esser un punto di problematicità.

Linee specifiche e principali campi di azione:

- *vigilare sulle condizioni del manto delle strade del comune attuando gli interventi all'uopo necessari;*
- *incentivare la maggior cura delle aree verdi, dei parchi giochi e delle fioriere;*
- *valutare l'implementazione dei cestini pubblici se necessario e il frequente svuotamento;*
- *migliorare il servizio di raccolta rifiuti a domicilio invitando i cittadini a continuare a segnalare eventuali disservizi che verranno prontamente sottoposti all'attenzione del fornitore del servizio.*

Questi sono gli indirizzi generali di governo, per il mandato 2019-2024, con questo documento ci siamo sforzati di entrare nella fase operativa, elencando una serie di interventi da elaborare e portare a termine, che rappresentano in maniera teorica idee e proposte per la Salassa che vogliamo.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

I documenti completi e i relativi allegati sono disponibili sul sito del MEF all'indirizzo <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica>

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Le tabelle seguenti riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1795
1.1.2 – Popolazione residente a fine 2020 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1821
Di cui :	maschi	n. 897
	Femmine	n. 924
nuclei familiari		n. 814
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2020	n. 9	n. 1840
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 21	
1.1.5 – Deceduti nell'anno		
saldo naturale		n. -12
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 70	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 77	
saldo migratorio		n. -7
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2020 di cui		n. 1821
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 74
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 107
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 294
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 913
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 433
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	4,87%
	2016	3,23%
	2017	7,00%
	2018	7,59%
	2019	4,88%
	2020	4,92%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	12,44%
	2016	7,55%
	2017	14,01%
	2018	13,01%
	2019	13,55%
	2020	11,47%

Dopo aver registrato un incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Così come una presenza di cittadini

stranieri in forte evoluzione ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi.

- Territorio -

Localizzazione

Regione Piemonte

Città Metropolitana di TORINO

Popolazione 1821 abitanti al
31.12.2020
Superficie 4,95 km²
Densità 378,18 abitanti/km²

Frazioni

Borgata Valleri, Cascina Fenale, Cascina Pianter, Regione Burone

Comuni Limitrofi

Castellamonte, Oglianico, Rivarolo Canavese, San Ponso, Valperga.

Dati Geografici

Altitudine 361 m s.l.m: (Misura espressa in *metri sopra il livello del mare* del punto in cui è situata la Casa Comunale)

Classificazione Sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

Il territorio del Comune di SALASSA, come indicato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 11-13058 del 19.01.2010, entrata in vigore con la D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011, si trova in **zona sismica 4.** (Zona con pericolosità sismica molto bassa. È la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse).

Classificazione climatica

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Salassa, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 2.668	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Risorse Idriche

Torrente Orco e torrente Gallenca

Strade

Statali	Km.	
Provinciali	Km.	7,20
Comunali	Km.	11,60
Vicinali	Km.	3,5
Autostrade	Km.	

Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti

Piano regolatore adottato (Delibera C.C. n. 22/2005)	Si	☒	No	☐
Piano regolatore approvato (D.G.R. n. 55-3576/2006)	Si	☒	No	☐
Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒
Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒

Piano Insediamenti Produttivi

Industriali	Si	☐	No	☒
Artigianali	Si	☐	No	☒
Commerciali	Si	☐	No	☒
Altri strumenti (specificare)	Si	☐	No	☒
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	☒	No	☐

- Struttura operativa dell'Ente -

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quelle funzioni che forniscono un supporto alla gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75
1.3.2.4 - Scuole medie n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture resid. per anziani n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	3	3	3	3
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 240	n. 240	n. 240	n. 240
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5	5	5	5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.20 - Altre strutture: <u>Stabile multifunzionale denominato "Ex-Mulino" ed adibito a:</u> Biblioteca Comunale Centro Anziani Mensa scolastica Sala prove della Società Filarmonica Salassa Magazzini <u>Stabile multifunzionale denominato "Ex-Municipio" ed adibito a:</u> Ambulatorio medico Sedi associazioni salassesi <u>Stabile comunale adibito a:</u> Sede Protezione Civile Comunale <u>Bocciodromo comunale coperto</u> <u>Impianti sportivi</u> (spogliatoio, campo di calcio, campo di calcetto, campo da tennis, campo da Basket e laghetto) <u>Stabile comunale denominato "Ex-Asilo":</u> Fino al 10.10.2018 in locazione per intero all'Istituto Intesa San Paolo. Dal 01.11.2018 locazione di porzione di fabbricato all'Istituto Intesa San Paolo adibita a Bancomat				

b) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Ditta Teknoservice di Piosasco (TO) per il tramite del Consorzio Canavesano Ambiente (CCA);
2. Servizio di erogazione dell'acqua potabile: servizio gestito dalla Società SMAT spa con sede legale in Torino tramite l'ATO 3 Torinese;
3. Servizi socio-assistenziali: gestione affidata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38 con sede a Cuornè (TO)
4. Servizio di mensa scolastica: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
5. Servizio trasporto scolastico: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
6. Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
7. Gestione dei servizi cimiteriali: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
8. Servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni affidato alla ditta ABACO Spa - Via Fratelli Cervi n. 6 - PADOVA, Partita IVA 02391510266.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Consorzi

	Denominazione	Sede	P.Iva/C.F.	Forma giuridica	Oggetto sociale	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazione direttamente detenuta
1	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali - C.I.S.S. 38	Via Ivrea 100-10082 Cuornè (TO)	7262240018	Consorzio	Attività organi legislativi ed esecutivi-Amministrazione	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	2,4%
2	Consorzio Canavesano Ambiente	P.zza Vittorio Emanuele n. 1 -10015 Ivrea (TO)	884152011	Consorzio	Regolamentazione dell'Attività degli Organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,9%

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

Società di Capitali

	Denominazione	Sede	P.Iva/C.F.	Forma giuridica	Oggetto sociale	Durata Statutaria	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazione direttamente detenuta
1	Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Corso XI Febbraio 14- Torino	7937540016	Società per azioni	Raccolta, trattamento, fornitura acqua; gestione delle reti fognarie; produzione di energia elettrica; produzione di gas	31/12/2050	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,00003%

I bilanci e i rendiconti delle Società partecipate sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali:

C.I.S.S. 38

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE

SMAT spa

www.ciss38.it

www.comune.ivrea.to.it

www.smatorino.it

In data 28.04.2016 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, è stata ribadita l'intenzione dell'amministrazione di mantenere l'unica partecipata dell'Ente, la Società SMAT S.p.a. gestore del servizio idrico integrato, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con delibera di Consiglio Comunale n.25 del 28.11.2020 avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. - Ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2019" si è precisato che la SMAT spa (quota di partecipazione del Comune pari a 0,00003%) è esclusa dalla revisione in oggetto ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs.175/2016, avendo adottato, entro la data del 30/06/2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati e si è preso atto che, dalla la ricognizione effettuata, non risulta necessario prevedere un nuovo piano di razionalizzazione.

GESTIONE ASSOCIATA

Servizi scolastici:

1. Convenzione per la gestione in forma associata della scuola secondaria di 1° grado "A. Arnulfi" di Valperga – Scadenza anno scolastico 2021/2022.
2. Convenzione con il Comune di San Ponso per la gestione in forma associata della Scuola Primaria di Salassa – Scadenza anno scolastico 2024/2025.

Servizi Tecnici:

1. Gestione del servizio SUAP in forma associata periodo 2021/2025 – Comune capo convenzione Rivarolo Canavese – Convenzione approvata con deliberazione del C.C. n.26 del 28.11.2020.
2. Convenzione per la gestione associata dell'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi tra i Comuni di Salassa, San Ponso, Oglianico e Busano-Scaduta il 31.12.2020. Attualmente in fase di rinnovo.

Servizi amministrativi:

1. Convenzione per la gestione del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Forno Canavese (capo convenzione), Pont Canavese e Salassa – Scadenza 31.10.2021 (CC n.24 del 08.10.2018).

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti

Piano regolatore adottato (Delibera C.C. n. 22/2005)
 Piano regolatore approvato (D.G.R. n. 55-3576/2006)
 Programma di fabbricazione
 Piano edilizia economica e popolare

Si	☒	No	☐
Si	☒	No	☐
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒

Piano Insediamenti Produttivi

Industriali

Artigianali

Commerciali

Altri strumenti (specificare)

Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒
Si	☐	No	☒

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)

Si	☒	No	☐
----	-------------------------------------	----	--------------------------

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978. (Delibera di Giunta comunale n.8 del 23.02.2021).

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'attuale amministrazione (2019-2024), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Come necessaria premessa occorre sottolineare che le politiche tributarie e tariffarie di questa Amministrazione dovranno essere improntate al contenimento della pressione fiscale, al mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Si analizza di seguito la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione attualmente in vigore, prevedendo di confermarla anche per il triennio 2021/2023.

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

Il gettito TARI previsto in bilancio si basa sulle tariffe attualmente in vigore. Le tariffe per l'anno 2021 saranno definite sulla base della deliberazione di ARERA, Autorità di Regolazione per Energie Reti e Ambiente, n. 443/2019, di approvazione dei nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti.

Anche per le annualità 2021/2023 l'Amministrazione continuerà ad inviare al domicilio dei contribuenti i moduli precompilati per il pagamento delle imposte sugli immobili, oltre che per la TARI, al fine di agevolarli nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei tributi.

Relativamente alle entrate tributarie l'indirizzo in materia di aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni l'Ente si propone di:

- mantenere invariate le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF;
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU vigenti per l'anno 2020;
- riservarsi la facoltà di variare le aliquote TARI a seguito di approvazione di specifico piano finanziario per l'anno 2021 da redigersi secondo le indicazioni ARERA, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi;
- in materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti;

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Non si prevede, nel corso del triennio 2021/2023, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

La legge 160/2019, all'art. 1 comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il

canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.

Ricordato che le tariffe per il canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 23.02.2021, assicurano un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone, pertanto a livello contabile, si iscrive, il gettito patrimoniale derivante dal nuovo canone al TITOLO III con pari diminuzione del gettito tributario.

Si rimanda per la disciplina al regolamento che verrà approvato in sede consiliare entro i termini previsti dalla legge.

I commi 837 e seguenti disciplinano l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, di un ulteriore canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati. Non essendo presenti mercati sul territorio comunale, l'Amministrazione non intende procedere all'istituzione del tributo in parola.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico
- Tariffe uso impianto sportivo
- Tariffe utilizzo salone pluriuso

L'Ente per l'anno 2021, come si evince dalla deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 23.02.2021, ha mantenuto invariate le tariffe dei servizi sopra elencati come applicate nel 2020 e confermato le agevolazioni verso le fasce più deboli con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio 2021/2023, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica e dai proventi di concessioni cimiteriali, che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti, ed al contributo ministeriale ex L.160/2019 c.29 lett. a) e b) di € 50.000,00 (raddoppiato per il 2021 dall'art.47, comma 1 del D.L.104/2020), l'Amministrazione dovrà attivarsi per ottenere la concessione di trasferimenti e contributi in conto capitale.

I trasferimenti in conto capitale sono in genere mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Città Metropolitana. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Entro il 15 settembre 2020 è stato richiesto il contributo ministeriale L.145/2018 art.1 comma 139 per la messa in sicurezza dell'edificio comunale per la somma di € 99.000,00.

Entro il 15 gennaio 2021 è stato richiesto il contributo ministeriale per spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative all'annualità 2021 previsto dagli artt.51-58 delle Legge di bilancio 2020 per la somma di € 81.313,00.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Per il Comune di Salassa l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021/2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 e nel rispetto dell'art.203 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si precisa che l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	13.356,40	12.279,00	11.141,00	10.026,00	9.121,00
entrate correnti	1.221.549,70	1.187.860,94	1.186.916,79	1.124.390,55	1.124.390,55
% su entrate correnti	1,09%	1,03%	0,94%	0,89%	0,81%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Alla data odierna non sono previsti mutui per il triennio 2021/2023.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento".

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Salassa dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dalla normativa vigente.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per il biennio 2021/2023, non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" risulta negativo.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 5.000,00.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) hanno introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

L'amministrazione comunale ha comunque approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 per il triennio 2021/2023 con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 23.02.2021.

Con la deliberazione sopra citata l'amministrazione comunale stabilisce di improntare la spesa corrente relativa al triennio 2021/2023 secondo le previsioni normative sopra richiamate e ritiene necessario individuare le seguenti misure di razionalizzazione atte al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa relativa all'utilizzo di attrezzature anche informatiche, gestione autovetture di servizio, della telefonia mobile e dei beni immobili ad uso abitativo:

- ✓ Per l'utilizzo delle attrezzature informatiche la misura, peraltro già intrapresa, è senza dubbio quella di favorire stampanti di rete (già attualmente utilizzate); favorire l'acquisto di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc.); si precisa che gli acquisti/servizi saranno effettuati tramite MEPA o tramite società di committenza regionali (S.C.R. Piemonte);
- ✓ Il Comune di Salassa non ha nel proprio parco veicoli mezzi destinati al trasporto esclusivo di amministratori o dipendenti, cosiddette "auto di rappresentanza". Gli automezzi a disposizione degli uffici vengono utilizzati solamente per i servizi istituzionali. La sostituzione degli automezzi potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione elevati per il valore del mezzo, comunque compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura di carburante e/o lubrificante. Il consumo di carburante verrà costantemente monitorato tramite l'utilizzo di "Schede carburante" per ogni automezzo. Per l'utilizzo delle autovetture di servizio si procede alla verifica se sussistono le condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto per le operazioni da effettuarsi nel concentrico o nel capoluogo e utilizzare il più possibile la spedizione postale o corriere speciale in luogo del recapito manuale della corrispondenza verso Enti siti nel Capoluogo di Provincia;
- ✓ Per la telefonia mobile (n. 5 sim attualmente in uso) si procede all'assegnazione di telefoni cellulari esclusivamente al personale ed agli amministratori che, per esigenze di servizio, debbano assicurare pronta e costante reperibilità; nell'ottica della riduzione dei costi fissi di telefonia, il centralino telefonico tradizionale è stato sostituito con un nuovo centralino VoIP al quale sono collegati tutti gli uffici comunali;
- ✓ Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

L'Amministrazione, inoltre, invita tutti i Responsabili di Servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui
all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 settembre 2011, n.98 convertito con
modificazione dalla L.15 settembre 2011, n.111**

L'attuale formulazione del D.L. n. 98/2011 prevede, ai commi 4 e 5 dell'art. 16, la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di

semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizi, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. I piani devono mettere a confronto la spesa sostenuta - a legislazione vigente - per ciascuna delle voci di spesa interessate ed i correlati obiettivi in termini organizzativi e finanziari; le eventuali economie di spesa scaturenti dall'attuazione dei Piani, se ulteriori rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere parzialmente utilizzate per il finanziamento della contrattazione integrativa.

L'Amministrazione, avvalendosi della facoltà di non adottare il piano previsto dalla sopra citata normativa, non intende predisporre ed approvare il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa entro il 31.03.2021.

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

L'Ente è attualmente articolato nei servizi amministrativo, finanziario e tecnico, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat.C3	2	2	
Cat.B3	2	2 (di cui 1 part-time 50%)	
Cat.A2	1	1 part-time	
TOTALE	7		

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno riferim.	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa personale/spesa corrente
2019	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50%)	228.047,95	25,52%
2018	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50%)	227.063,86	25,57%
2017	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50% tempo determinato)	227.020,54	25,12%
2016	5 (di cui 1 part-time 69,45% e collaborazione ufficio finanziario)	206.219,00	22,96%
2015	5 (di cui 1 part-time 69,45% e collaborazione ufficio finanziario)	228.746,08	23,64%

Segretario Comunale

Con deliberazione di C.C. n. 24 del 08.10.2018 è stata approvata la convenzione per il servizio di segreteria comunale con i Comuni di Forno Canavese e Pont Canavese con scadenza il 31.10.2021.

Centri di Responsabilità

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Nominativo	Ruolo	Settore
Pezzenda Geom.Flavio Martino	Istruttore Amministrativo	Servizio tecnico, tecnico-manutentivo e tributi
Mancino Dr.ssa Antimina	Segretario Comunale	Servizio amministrativo e personale
Bianchetta Roberta <i>(fino al termine del mandato elettorale)</i>	Sindaco	Servizio Finanziario

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La Giunta Comunale con delibera numero 14 del 23.02.2021 ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021/2023 dando atto che la dotazione organica del personale dipendente del Comune di Salassa è la seguente:

Area	C.C.N.L. 31.03.1999	N. Posti	N. Posti	PROFILO PROFESSIONALE
	Cat. Accesso	Previsti	Coperti	
<i>Amministrativa</i>	C	1	1	Istruttore amministrativo
	A	1	1	Ausiliario d'ufficio
	C	1	1	Agente di Polizia Municipale
	Totale	3	3	
<i>Finanziario</i>	C	1	1	Istruttore amministrativo
	Totale	1	1	
<i>Tecnico e Manutentiva</i>	D	1	1	Geometra
	B	1	1	Operaio-cantoniere
	B3	1 Part time	1 Part time	Collaboratore tecnico
	Totale	3	3	
TOTALE GENERALE		7	7	

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021/2023, non sono previste ad oggi nuove assunzioni e/o sostituzioni. Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Si conferma per il triennio 2021/2023 la possibilità di ricorso all'istituto dell'utilizzazione di dipendenti di altro ente ai sensi dell'art.53 del D. Lgs.165/2001 nonché il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art.36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, per fronteggiare esigenze temporanee e sopravvenute che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno oltre che istituire eventuali rapporti formativi;

Nella sopra citata deliberazione si dà atto inoltre:

- che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), e rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall’art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’Ente e trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023;
- che non emergono situazioni di personale in esubero o eccedenza;

La Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio 2021/2023;

Occorre ricordare che in servizio presso questo Ente è presente n. 1 unità di personale con i requisiti di cui alla legge n. 68/1999 e ss.mm. e ii.

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Nell’attuale ordinamento contabile la programmazione dei lavori pubblici non costituisce un mero allegato al Bilancio di previsione, come avveniva nella formulazione dell’art. 175 del TUEL, ma fa parte integrante del DUP.

Con decorrenza 19.04.2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti ovvero il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 che opera con decorrenza dal Bilancio previsionale 2017 in relazione alle disposizioni in tema di programmazione di acquisizione di beni e servizi e di appalti di lavori pubblici, così come in ultimo implementato e coordinato dal D.LGS. n. 56 del 19.04.2017.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell’opera debba essere soggetto a perizia di variante.

L’amministrazione comunale, nel corso del triennio 2021/2023 procederà ad una attenta e oculata programmazione degli investimenti in relazione a quanto contenuto nelle linee di programmazione del mandato amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di Legge, adottando qualora necessario il programma triennale e l’elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

I principali progetti riguarderanno opere di riqualificazione degli stabili di proprietà comunale, nel dettaglio:

- Riqualificazione energetica del Bocciodromo Comunale;
- Manutenzione straordinaria dello stabile “Ex-asilo”;
- Manutenzione straordinaria “Chiesa dei Disciplinanti”;

Essendo interventi consistenti sia a livello strutturale che economico, essi comportano un attento studio di fattibilità nelle loro sfaccettature.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Ciò premesso verranno inseriti nella Programma triennale delle opere pubbliche (lavori con importo superiore ad € 100.000,00) e negli strumenti di programmazione del triennio 2021/2023 qualora i progetti saranno ritenuti idonei dall'Amministrazione e si troverà copertura finanziaria mediante concessione di contributi specifici o accensione di mutui.

Pur consapevoli delle esigenze del territorio, l'Amministrazione Comunale si trova costretta ad operare una forte selezione degli interventi da realizzarsi, privilegiando quelli ritenuti indispensabili e soprattutto urgenti.

Nel corso del triennio 2021/2023 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

N°	Descrizione	Finanziamento	2021	2022	2023
1	Manutenzione straordinaria stabili comunali	Concessioni cimiteriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Oneri di urbanizzazione	8.900,00	5.000,00	10.000,00
		TOTALE	13.900,00	10.000,00	15.000,00
2	Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	Oneri di urbanizzazione	30.000,00	30.000,00	25.000,00
		TOTALE	30.000,00	30.000,00	25.000,00
3	Progettazione efficientamento energetico IP	Contr.ministeriale artt. 51-58 legge di bilancio 2020	11.529,00	0,00	0,00
		TOTALE	11.529,00	0,00	0,00
4	Manutenzione straordinaria cimitero comunale	Concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5	Efficientamento energetico IP	Contr.ministeriale L.160/19 c. 29 lett. a) e b)	100.000,00	50.000,00	50.000,00
		Oneri di urbanizzazione	13.500,00	15.000,00	15.000,00
		TOTALE	113.500,00	65.000,00	65.000,00
6	Progettazione efficientamento energetico Bocciodromo	Contr.ministeriale artt. 51-58 legge di bilancio 2020	69.784,00	0,00	0,00
		TOTALE	69.784,00	0,00	0,00
7	Sostegno attività commerciali	Cont.Ministeriale DPCM 24 settembre 2020	23.609,00	23.609,00	0,00
		TOTALE	23.609,00	23.609,00	0,00
8	Messa in sicurezza stabile sede municipale	Contr.ministeriale L.145/18 art. 1 c. 139	88.933,00	0,00	0,00
		TOTALE	88.933,00	0,00	0,00
9	Acquisto terreni per urbanizzazione area PEC	Oneri di urbanizzazione	6.600,00	0,00	0,00
		TOTALE	6.600,00	0,00	0,00
10	Manutenzione straordinaria verde pubblico	Oneri di urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE	377.855,00	148.609,00	125.000,00

Si evidenzia che gli investimenti previsti nella programmazione 2021/2023 sono stati inseriti nel Titolo II della spesa del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 per la parte finanziata con entrate in conto capitale ovvero con entrate derivanti da oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali.

**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art.58 Legge
06.08.2008, n.133**

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06 Agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Per il triennio in esame, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione, dando atto che è negativa. (deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 23.02.2021)

Per l'anno 2020 l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio del comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 26.11.2019.

**Programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a
soggetti estranei all'amministrazione**

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso del triennio potranno necessitare di affidamenti di incarichi di studio e ricerca -consulenze.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07.

AREA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività dell'area amministrativa (Segretario Comunale, Organizzazione, Segreteria, Servizi Demografici, Servizi Generali, Gestione del Personale e Polizia Municipale, ecc.) è possibile che emerga la necessità di affidare, anche in funzione alle esigenze di contenimento delle spese di personale:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge che richiedano specifiche conoscenze non in possesso dell'Ente;
- incarichi di consulenza tecnico-legale stragiudiziale per l'acquisizione di pareri tecnico giuridici su problematiche complesse, propedeutici rispetto a decisioni di particolare importanza.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente -al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni che si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, nonché il corretto svolgimento di adempimenti obbligatori per legge, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività in ordine a problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione (a titolo esemplificativo: in materia amministrativa, informatica, di pianificazione e gestione delle risorse umane, di svolgimento di adempimenti obbligatori per legge;

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

AREA LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA E TRIBUTI

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Tecnico manutentivo, Urbanistica e Lavori Pubblici, è possibile che emerga la necessità di affidare, anche in funzione alle esigenze di contenimento delle spese di personale:

- incarichi per la redazione di studi e consulenze attinenti materie di carattere ambientale, geologico, agronomico, produttivo e specialistico nell'ambito urbanistico ed edilizio;
- incarichi professionali per revisione strumenti urbanistici;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge;
- incarichi di consulenza tecnico-legale stragiudiziale per l'acquisizione di pareri tecnico giuridici su problematiche complesse, propedeutici rispetto a decisioni di particolare importanza.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente -al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che,

comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine:

- a studi e consulenze specialistiche di supporto alle attività produttive, di pianificazione urbanistica e di progettazione territoriale svolte nell'ambito delle attività in capo al Settore Tecnico manutentivo, Urbanistica e LL.PP.;
- consulenze inerenti problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge che richiedano conoscenze ed attrezzature non in possesso dell'Ente.
- consulenze in materia tributaria, di gestione del patrimonio comunale;

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

AREA RAGIONERIA

1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Finanziario è possibile che emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge che richiedano specifiche conoscenze non in possesso dell'Ente;
- incarichi di consulenza tecnico-legale stragiudiziale per l'acquisizione di pareri tecnico giuridici su problematiche complesse propedeutici rispetto a decisioni di particolare importanza.

2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza nonché il corretto svolgimento di adempimenti obbligatori per legge e per la realizzazione di interventi ed attività in ordine ai seguenti ambiti:

- consulenze in materia fiscale, amministrativa, tributaria, di gestione del patrimonio comunale;
- consulenze connesse alla pianificazione e gestione delle risorse umane;
- consulenze per la risoluzione di problematiche di natura giuridico-legale e/o processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge che richiedano conoscenze non in possesso dell'Ente.

3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

g) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

È innovata la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019 potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa e le entrate da accensioni di prestiti ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del *D.Lgs. n. 118 del 2011*. La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la *n. 247 del 2017* e la *n. 101 del 2018*).

Le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Alla luce di quanto sopra descritto la programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Da quando il Comune di Salassa è soggetto ai vincoli di finanza pubblica ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012.

Come descritto nel paragrafo precedente, la Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2019.

Per quanto concerne il triennio 2021/2023, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi esclusivamente verticali (non soggetti quindi a restituzione) nell'ambito dei patti regionali e nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.